

BIBIONE

In duemila per l'apertura della Porta Santa, nella chiesa di S. Maria Assunta a Bibione. Una celebrazione animata dalle corali delle sei parrocchie del Comune di San Michele - oltre 80 coristi - e dove hanno partecipato moltissimi sacerdoti.

La Porta è stata aperta dal vescovo della diocesi di Concordia Pordenone, Giuseppe Pellegrini, il quale si è fatto aiutare da un parrochiano, il dottor Giacomo Pasian, un turista e dai rappresentanti degli albergatori e agenzie: un segno attraverso il quale il vescovo ha desiderato coinvolgere i rappresentanti della località. Nell'ome-



lia monsignor Pellegrini ha sottolineato che la vacanza è sì tempo di riposo e di ricreazione, ma può e deve diventare anche occasione per ritemperar-

si nello spirito, e in questo la parrocchia riesce al meglio, tanto da essere definita il "fiore all'occhiello della pastorale turistica italiana". «Ma Bibione non

## In duemila per l'apertura della Porta Santa Il vescovo: «Vacanze anche per lo spirito»

**CELEBRAZIONE**

Il vescovo della diocesi di Concordia-Pordenone Giuseppe Pellegrini, ieri sera davanti alla Porta Santa della parrocchia di Bibione

è solo vacanza per i turisti, è anche luogo di lavoro, e talvolta duro - ha aggiunto il vescovo - da parte degli operatori e degli stagionali. Nei riguardi del turista gli operatori sono chiamati a mostrare nei confronti dei turisti cordialità, accoglienza, servizio e pazienza, virtù necessarie se si desidera attrarre ancora turisti nella località». La parrocchia guidata da don Andrea Vena ha messo a servizio dei "pellegrini-turisti" un pieghevole in lingua italiana e uno nelle lingue tedesca-polacca-slovacca, attraverso il quale possono vivere il "pellegrinaggio" dal monumento Avis-Aido

fino al Battistero, passando per la Porta Santa. Un opuscolo con la spiegazione dettagliata dell'opera riprodotta sulla vetrata della Porta.

Durante la celebrazione di ieri sera sono state poi raccolte le offerte per la nuova missione diocesana in Mozambico, dove opera da febbraio il portogruarese don Lorenzo Barro. Il progetto coincide con l'estate di solidarietà che il Consorzio turistico ha lanciato anche per quest'anno, affinché la vacanza si traduca anche in carità verso le famiglie bisognose.

M.Cor.

© riproduzione riservata

## SAN MICHELE AL T. Indagini in corso dopo la segnalazione da parte di una famiglia austriaca

# «Volevano rapire una bambina»

Un individuo mascherato sarebbe sceso da un'auto, le urla dei parenti lo avrebbero fatto fuggire

Marco Corazza

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

L'auto che si ferma vicino al gruppo di bimbi e un uomo mascherato che cerca di prendere una bimba. Un fatto inquietante che sarebbe accaduto ieri mattina e su cui le forze di Polizia stanno cercando di fare chiarezza. La denuncia arriva direttamente dalla famiglia interessata. Un gruppo di cittadini austriaci che a San Michele al Tagliamento stava facendo una passeggiata lungo l'argine del fiume. Di lì a poco, secondo il racconto, sarebbe arrivata l'auto di colore scuro con quell'uomo travisato in volto. In quel momento la coppia di genitori era leggermente distante dalla strada provinciale che attraversa la frazione di Villanova della Cartera. Il gruppetto di bim-



**ALLARME** Indagini aperte lungo l'argine a San Michele

bi, tutti piccoli, stava giocando tra loro. Di fatto c'erano due fratellini e i tre loro cuginetti, tra cui una bimba.

«A un certo punto è arrivata quell'auto di colore scuro - ha raccontato un testimone, a cui la famiglia si è rivolta poco

migliari. Vistosi scoperto l'automobilista si sarebbe allontanato. «La famiglia, che non parla italiano ma tedesco e spagnolo - ha spiegato il testimone - si è subito avvicinata cercando di rassicurare i loro cari. Poi sono i genitori sono

dopo per chiedere aiuto - dalla quale è sceso un uomo con una maschera al volto». L'uomo si sarebbe avvicinato alla bimba, cercando di farla salire nell'abitacolo, ma proprio quella maschera avrebbe spaventato i bimbi che si sono messi ad urlare richiamando l'attenzione dei fami-

venuti da me».

Di fatto il capofamiglia ha cercato aiuto, nel tentativo anche di poter risalire alla targa dell'auto. «Mi sono accorto che nell'abitacolo c'era un cane di grossa taglia - racconta ancora il testimone - ma non sono riuscito a leggere i numeri della targa. Ho subito consigliato di chiamare i carabinieri». Intanto ieri la Squadra di Polizia giudiziaria del Comando dei vigili è arrivata a Villanova della Cartera per cercare di ricostruire la vicenda. Intanto in paese non si parla d'altro. Ora gli investigatori stanno cercando di fare piena chiarezza. Nel vicino Friuli intanto sono state più volte segnalate presenze di esibizionisti, non è escluso che si tratta di qualche persona con problemi analoghi.

© riproduzione riservata

### Fossalta. Concerto per Antonio Venturin

FOSSALTA DI PORTOGRUARO - Concerto corale in ricordo del poeta fossaltese Antonio Venturin. Oggi, sabato 28 alle 20,30, i componenti il coro i Castellani, lo vogliono ricordare con un concerto all'Auditorium don Toniatti a Fossalta. Sul palco, oltre ai Castellani, anche il Coro "Noicanto" di Portogruaro, ed il Coro «G. Martinuzzi» della comunità italiana di Albona-Istria che partecipò all'evento Istriano. (l.san.)

## CAORLE - PAROLA DI CANDIDATO/ Sonia Xausa

# «Referendum per le opere pubbliche»

Sonia Xausa, 42 anni, sposata, è operatrice turistica e lavora come impiegata in una azienda agricola. È amante della natura e degli animali: possiede da quindici anni un cavallo e un pony che ha salvato dal macello. Ama i film di Tarantino. Da sempre impegnata nella vita civile e sociale del Veneto orientale: è stata presidente dell'associazione "Mealiberatutti" e fa parte del "Comitato più democrazia". Nel 2012 era candidata consigliera comunale a Caorle per il Movimento 5 Stelle e nel 2015 si è ripresentata agli elettori alle elezioni regionali.

Quale sarà la priorità della vostra azione amministrativa? «Il nostro obiettivo consiste nell'introdurre gli istituti della democrazia diretta che permetteranno ai cittadini di essere coinvolti nelle scelte amministrative. Pensiamo al referendum confermativo, ovvero a una consultazione popolare sull'opportunità o meno di realizzare opere in interesse collettivo. Crediamo anche nell'introduzione, in maniera graduale, del bilancio partecipativo. Altra priorità è la costituzione del Parco della Laguna di Caorle».

A chi vi accusa di inesperienza cosa rispondete? «Abbiamo alle spalle un Movimento che ha già affrontato tutte le questioni che saremo chiamati a valutare: c'è una rete capace di sostenere il nostro operato. Per quanto riguarda il bilancio comunale, pensiamo alla nomina, attraverso un concorso, di un consulente esterno che possa assisterci».

Piano terme sì o piano terme no? «Siamo contrari all'accordo procedimentale così come è stato approvato perché rappresenta un'evidente speculazione immobiliare. Se ci dovranno essere terme, saranno i cittadini a deciderlo ed, in ogni caso, riteniamo che il servizio debba essere garantito dal pubblico».

Quali sono gli interventi da adottare in campo sociale? «Cercheremo di introdurre una forma di sostegno al reddito. A livello regionale il Movimento si impegna per il reddito minimo. Qui a Caorle vorremmo dedicare il 40% degli introiti della tassa di

### MOBILITÀ

«Meno auto e più bici in viale S.Margherita»

**5 STELLE**  
Sonia Xausa è consigliera comunale uscente



soggiorno come forma di sostegno minimo del reddito per i lavoratori che si dichiareranno disponibili a partecipare a corsi di formazione durante la disoccupazione».

Avete una ricetta per la riqualificazione di viale Santa Margherita? «Premesso che si deve passare da un concetto di viabilità a uno di mobilità, crediamo che per questa strada sia necessario pensare a un transito veicolare più limitato. Gli alberi vanno messi in sicurezza. Pensiamo sia opportuno, infine, realizzare una pista ciclabile al posto di una delle file di parcheggi».

Riccardo Coppo